



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

**Al cuore  
si comanda.**

---

**Dona sangue,  
mostra la tua  
vena migliore.**







**Al cuore  
si comanda.**

---

**Dona sangue,  
mostra la tua  
vena migliore.**



IIIV.

zucchero e li

**Sàngue** / sai

s. m. (oggi dif. c)

dei Vertebrati

menti corp

# Il sangue in breve

## SANGUE

---

Il sangue è indispensabile alla vita. Fa respirare i tessuti trasportando l'ossigeno con i globuli rossi, difende dalle infezioni con i globuli bianchi e blocca le emorragie con le piastrine e i fattori della coagulazione.

Il sangue umano è un liquido rosso rubino (arterioso) o rosso-violaceo (venoso); ha una viscosità circa 4 volte superiore a quella dell'acqua. Costituisce circa il 7% del peso corporeo. È formato da una parte liquida, detta plasma (proteine, sali minerali, anticorpi) e da una parte corpuscolata costituita da cellule (in particolare globuli rossi, globuli bianchi e piastrine).

## I GRUPPI SANGUIGNI

---

I tipi di sangue fondamentali sono 4:

- gruppo A
- gruppo B
- gruppo AB
- gruppo 0

La differenza tra gruppi A, B, AB, 0 è determinata da molecole presenti sulla superficie dei globuli rossi.

Il fattore RH, positivo o negativo, è determinato dalla presenza o meno di una proteina sulla medesima superficie dei globuli rossi.



## **SEGNI PARTICOLARI**

---

- L'evoluzione delle tecniche terapeutiche e la capillare diffusione di efficienti servizi sanitari permettono il miglioramento delle cure e della qualità di vita degli ammalati, ma portano ad un costante aumento del fabbisogno di sangue.
- È impossibile produrre sangue artificiale. La sua disponibilità dipende solo dalla donazione.

# Donatori di sangue, donatori di vita

Ci può essere bisogno di sangue nel trattamento di traumi gravi, c'è bisogno di sangue negli interventi di trapianto di organi e tessuti, c'è bisogno di sangue per la cura, anche a domicilio, di ammalati e di anziani, c'è bisogno di sangue nei servizi di emergenza...

In tutti i momenti e in tutti i luoghi di cura, il sangue è una risorsa preziosa e indispensabile.

Una risorsa che dipende esclusivamente dalla generosità delle donatrici e dei donatori.

Per questo donare sangue è così importante. Il sangue donato è un patrimonio collettivo di cui ciascuno può usufruire al momento del bisogno.

**DIFFONDERE LA CULTURA DELLA DONAZIONE È UN IMPEGNO CHE  
ARRICCHISCE TUTTA LA COMUNITÀ**



# Che cosa c'è da sapere per diventare donatori

Donare sangue è una scelta di solidarietà. È un gesto semplice e al tempo stesso di grande civiltà: semplice perché non condiziona lo stile di vita, civile perché dimostra senso di responsabilità verso gli altri e verso la vita.

## **DIVERSE FORME DI DONAZIONE**

---

### **LA DONAZIONE DI SANGUE INTERO**

È la forma di donazione più frequente. Permette di prelevare allo stesso tempo tutte le componenti del sangue: globuli rossi, globuli bianchi, piastrine e plasma.

DURATA: CIRCA 5/8 MINUTI.


### **LA DONAZIONE IN AFERESI**

Si effettua per mezzo di un separatore di cellule che permette di prelevare al donatore solo quelle componenti del sangue (plasma, piastrine, globuli bianchi) utili per terapie trasfusionali mirate a specifiche esigenze cliniche. La donazione in aferesi ha una durata superiore alla donazione di sangue intero e richiede al donatore più disponibilità. La donazione in aferesi è solo su appuntamento.

DURATA: VARIABILE DA 35 A 50 MINUTI CIRCA.







**I DONATORI HANNO LA POSSIBILITÀ  
DI ALTERNARE DONAZIONI DI SANGUE  
INTERO E DONAZIONI IN AFERESI**

## **IL PRELIEVO**

---

Ad ogni donazione di sangue intero e plasma, è previsto un prelievo di 450 millilitri (con un range in meno o in più del 10%) sia agli uomini che alle donne.

### **CHI PUÒ DONARE**

- Età minima 18 anni
- Età massima 65 anni per sangue intero, 60 anni per donazioni in aferesi
- Peso: almeno 50 Kg
- Salute: buone condizioni generali
- Stile di vita: comportamenti ed abitudini di vita corretti

# **LA SICUREZZA E I CONTROLLI PER LA SALUTE DEL DONATORE E DEL RICEVENTE**

---

## **SICUREZZA**

Donare sangue regolarmente è una pratica sicura perché l'organismo lo reintegra molto rapidamente. Inoltre, le procedure per la donazione del sangue sono molto rigorose e ogni fase è tutelata da costanti verifiche di qualità. Tutto il materiale impiegato per la donazione (come aghi e sacche per il contenimento del sangue raccolto) è totalmente sterile e viene usato una sola volta. I controlli e le procedure di selezione che i professionisti sanitari del sistema sangue regionale mantengono sotto costante attenzione garantiscono anche la sicurezza del sangue per chi lo riceve.

## **SALUTE**

Visite mediche e accurati esami di laboratorio a ogni prelievo garantiscono il costante monitoraggio della salute dei donatori. Più regolare è la donazione, più controllata è la salute.

## **LA REGOLARITÀ NELLA DONAZIONE**

Donare sangue con regolarità, rispettando i necessari tempi di pausa tra una donazione e l'altra, offre una grande ricchezza al Servizio sanitario regionale: permette di programmare meglio l'attività dei servizi e gli interventi di cura in pronto soccorso, in ospedale, nelle strutture residenziali e negli ambulatori del territorio, a domicilio.

Donare con regolarità permette anche alla Regione Emilia-Romagna di programmare la quantità di sangue da mettere a disposizione delle Regioni che non riescono a raccogliere sangue a sufficienza per le loro esigenze.

# Pronti per essere importanti

Chi ha deciso di vivere la bella esperienza della donazione stabilisce con il "ricevente" un patto di fiducia, che si basa sulla sua responsabilità e sulla professionalità del medico che si occupa della raccolta.





## **PRIMA, DURANTE E DOPO LA DONAZIONE**

---

- Il giorno prima della donazione non bisogna assumere farmaci occasionali (ad esempio un analgesico).
- Le donne che hanno in corso la terapia anticoncezionale non devono sospenderla.
- Il mattino del prelievo è preferibile essere a digiuno oppure fare una colazione leggera con frutta fresca anche spremuta, the o caffè poco zuccherati, pane non condito. Evitare latte e latticini.
- Prima del prelievo il medico effettua una valutazione clinica del donatore (battito cardiaco, pressione arteriosa, emoglobina) e un breve colloquio preliminare alla compilazione e firma del modulo di accettazione e consenso alla donazione.
- Dopo il prelievo viene offerto un ristoro per riposare e reintegrare i liquidi.
- Ai lavoratori dipendenti viene riconosciuta per legge una giornata di riposo retribuita, ai lavoratori autonomi è generalmente riservato un accesso preferenziale per limitare quanto più possibile l'assenza dal lavoro.

## **PERIODICITÀ DELLE DONAZIONI**

---

- L'intervallo minimo tra una donazione di sangue e l'altra è di 90 giorni per gli uomini e di 180 giorni per le donne in età fertile.
- Per le donazioni in aferesi, l'intervallo può essere più breve.
- Le donne non possono donare sangue durante il ciclo mestruale o la gravidanza, e per un anno dopo il parto.
- Di norma gli uomini possono donare sangue intero 4 volte l'anno, mentre le donne 2 volte ogni anno.





# Dove si può donare

La donazione del sangue avviene in ambienti sanitari idonei per garantire la sicurezza del donatore e del ricevente.

È possibile donare sangue:

- nei centri di raccolta dei Servizi trasfusionali (che possono essere in ospedale o in altre strutture sanitarie del Servizio sanitario regionale);
- nelle Unità di raccolta gestite dalle Associazioni di volontariato Avis e Fidas, in possesso di regolare autorizzazione rilasciata dal Servizio sanitario regionale;
- in Punti di raccolta allestiti periodicamente, in tanti Comuni dell'Emilia-Romagna, in ospedali e poliambulatori delle Aziende sanitarie e in sedi delle Associazioni regolarmente autorizzate.

Tutte le donazioni afferiscono ai 12 Servizi trasfusionali delle Aziende sanitarie, che ne hanno la responsabilità legale.

Per trovare la sede più vicina per donare:

## **TELEFONARE:**

Numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale 800 033 033 (tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30 e il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30).

## **CONSULTARE:**

[www.donaesangue.it](http://www.donaesangue.it)

[www.saluter.it/sangue](http://www.saluter.it/sangue)

[www.avis.it/emilia-romagna](http://www.avis.it/emilia-romagna)

[www.fidas-emiliaromagna.it](http://www.fidas-emiliaromagna.it)

# Il sistema sangue in Emilia-Romagna

Il "sistema sangue" è il risultato della buona sinergia tra Regione, Aziende sanitarie, Associazioni di volontariato, e della buona collaborazione con gli Enti locali.

L'assetto del "sistema sangue" dell'Emilia-Romagna risponde a quanto previsto dalla legge 219/2005.

Il Piano triennale sangue e plasma è approvato con atto regionale.

## **L'ASSESSORATO REGIONALE POLITICHE PER LA SALUTE**

Elabora le linee programmatiche e di indirizzo per tutto il sistema. Monitora e valuta i risultati ottenuti in termini di raccolta, consumo, invio di unità di sangue e plasma alle Regioni carenti per contribuire alla autosufficienza nazionale. Istituisce la Consulta tecnica permanente per il sistema trasfusionale regionale. Affida al Centro regionale sangue il coordinamento operativo e il controllo tecnico scientifico. Coordina e valuta l'attività delle Aziende sanitarie.

## **LA CONSULTA TECNICA PERMANENTE PER IL SISTEMA TRASFUSIONALE REGIONALE**

È presieduta dall'assessore regionale alle politiche per la salute; riunisce tutti i soggetti del sistema sangue dell'Emilia-Romagna. È la sede dove vengono predisposte e condivise le strategie programmatiche e di indirizzo, in stretta sinergia con il livello nazionale; è la sede in cui si elabora il Piano sangue e plasma pluriennale che ha lo scopo di organizzare la raccolta del sangue e controllare l'appropriatezza del consumo.



## **IL CENTRO REGIONALE SANGUE (CRS)**

È la struttura di coordinamento e di controllo tecnico scientifico, che opera sulla base delle indicazioni regionali e in sinergia con il Centro nazionale sangue. Garantisce l'autosufficienza regionale ed è collegato con le strutture trasfusionali per lo scambio tempestivo di unità di sangue in relazione alle necessità dei servizi. Provvede all'invio di unità di sangue e/o di altri emocomponenti alle Regioni carenti secondo la programmazione stabilita dal Piano sangue e plasma. Il CRS trasmette periodicamente all'Assessorato politiche per la salute della Regione i dati di attività su raccolta, consumo e trasferimento di unità di sangue ad altre Regioni.

## **I SERVIZI TRAFUSIONALI**

Nelle Aziende sanitarie ci sono 12 Servizi trasfusionali: tre a Bologna, uno rispettivamente a Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini.

## **LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

Le due più importanti Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue, in Emilia-Romagna, sono Avis e Fidas che organizzano, ogni anno, circa 160 mila donatori attivi. Complessivamente i soci iscritti ad Avis e Fidas sono oltre 164.000.

## **LA LAVORAZIONE DEL SANGUE E DEL PLASMA**

Alla lavorazione di sangue e plasma, per il successivo invio ai servizi sanitari regionali e alle altre Regioni, provvedono i Servizi trasfusionali. Per garantire ancora maggiore efficienza, l'organizzazione del "sistema sangue" prevede la concentrazione della lavorazione del sangue e del plasma in pochi punti.

È già funzionante, per la Romagna, l'Officina trasfusionale di Pievesestina, che si occupa della lavorazione e validazione di sangue e plasma per tutte le quattro Aziende sanitarie parte dell'Area vasta Romagna (Aziende Usl di Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini).

# I numeri della donazione

<b>159.320</b>	Donatori iscritti ad Avis e a Fidas in Emilia-Romagna.
<b>253.500</b>	Unità di sangue raccolte nel 2010. Il 2% in più rispetto all'anno precedente (248.510).
<b>3.505</b>	Unità di sangue inviate alle regioni carenti nel 2010. Il 3,6% in più rispetto al 2009 (3.382).

DATI AL 31.12.2010

Anche per i prossimi anni, oltre alla soddisfazione del fabbisogno regionale (800 donazioni di sangue intero al giorno), l'Emilia-Romagna vuole continuare ad inviare unità di sangue alle Regioni carenti e contribuire così alla autosufficienza nazionale, come stabilito dai Piani sangue nazionale e regionale.



ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

V.le Aldo Moro 21, Bologna

T 051.6397150/151

[www.donaresangue.it](http://www.donaresangue.it) | [www.saluter.it/sangue](http://www.saluter.it/sangue) | [donaresangue@saluter.it](mailto:donaresangue@saluter.it)

NUMERO VERDE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE **800.033033**

Nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30 e il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30

---



AVIS REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Via dell'Ospedale 20, Bologna

T 051.388280

[www.avis.it/emilia-romagna](http://www.avis.it/emilia-romagna) | [emiliaromagna@avis.it](mailto:emiliaromagna@avis.it)

---



FIDAS EMILIA-ROMAGNA

c/o Giacomo Grulla Via Luigi Battei 16, Parma

T 0521.240832

[www.fidas-emiliaromagna.it](http://www.fidas-emiliaromagna.it) | [presidenza@fidas-emiliaromagna.it](mailto:presidenza@fidas-emiliaromagna.it)

---

 Regione Emilia-Romagna

 AVIS

 FIDAS